

## la vignetta

di gianni audisio

NUOVI ARRIVI DI EXTRACOMUNITARI



## IN COMUNESI DISCUTE, IL CORRIERE È ANDATO A VEDERE COME SI VIVE NELLA CITTÀ ALTA

# Centro storico: gioie e dolori



Affacciarsi alla finestra la mattina mentre si sorseggia il caffè ed avere sotto gli occhi i tetti di Saluzzo, magari uno scorcio di san Giovanni, di Casa Cavassa, o l'infila di aristocratiche abitazioni di salita al Castello. È un privilegio concesso a pochi, a quei

saluzzesi che nella città alta sono nati e cresciuti, a chi vi si è trasferito per scelta o perché nel centro storico gli affitti erano più bassi che in altri quartieri della città.

Vivere nel cuore di Saluzzo, però, comporta anche oneri sacrifici, a cominciare dall'impossibilità di lasciare l'auto e di fare la spesa sotto casa, dalla necessità di salire e scendere per raggiungere servizi e uffici, per finire con i vincoli da rispettare in caso di ristrutturazioni e lavori.

Che cosa significa vivere in un borgo che ha conservato molto del suo fascino d'altri tempi e che ha tutte le carte in regola e tutte le intenzioni di diventare sempre più attrazione turistica? Lo abbiamo chiesto ad alcuni residenti della città alta.

Lo abbiamo fatto nella settimana in cui la vita politica amministrativa della città si è infiammata per la discussione, molto vivace, che c'è stata in Consiglio comunale mercoledì scorso sull'adozione del regolamento edilizio per il recupero degli edifici e dei luoghi di valenza storica e paesaggistica. Regolamento che la minoranza ha chiesto diventasse prescrittivo ma la maggioranza non ha modificato la sua posizione.

### SALUZZO

L'Aimeri cambia assetto

pag. 2

### LA MIA BATTAGLIA

Maccagno: dare visibilità al sociale

pag. 3

### VALLE VARAITA

Le nuove Giunte al lavoro

pag. 19

### SALUZZO

Tugnoli alla guida del Rotary

pag. 6

### ECCLESIALE

Annunciare il Vangelo coi gesti

pag. 27

### FRITTICULTURA - Al lavoro per cercare rimedi

## Quelle cimici



## ghiotte di frutta

Tutti abbiamo imparato a convivere, con il fastidio di trovarle ovunque, aggrappate alla biancheria stesa, dentro casa al riparo dal freddo invernale, ma per gli agricoltori stanno diventando un problema serio per gli ingenti danni provocati alle produzioni. Sono le "Halyomorpha halys", meglio conosciute come "cimici asiatiche", risparmiate da un inverno mite, che ora hanno nuovamente invaso le

campagne; i ricercatori di Agrion stanno monitorando la situazione presso il Centro Ricerche di Manta e cercando possibili soluzioni, ma la situazione appare peggiorata rispetto allo scorso anno. Dopo le ciliege infatti stanno attaccando le albicocche e le pesche.

pag. 10

### la grande kermesse a Saluzzo dall'1 al 3 luglio

## C'è fermento in centro Al Salone l'inaugurazione di Occit'Amo

**SALUZZO** - C'è fermento esce timidamente per le vie del centro di Saluzzo. Gli anni scorsi i ristoratori avevano più volte lamentato il fatto che il salone della birra fosse confinato presso la caserma Mario Musso. Dopo qualche titubanza, gli organizzatori provano ad estendere l'iniziativa con l'allestimento di un Info Point in piazza Vineis e la calendarizzazione di un convegno in piazza Cavour. L'esperimento si chiama "Out in città" e sarà solo la ciliegina sulla torta del salone contare su oltre 150 birre diverse prodotte da 24 birrifici, invitati dopo un'accurata selezione a cura di un team di esperti, e 13 stand dedicati alla cucina di strada, selezionati in collaborazione con la Condotta del Marchesato di Slow Food. La VI edizione di C'è fermento è il programma dall'1 al 3 luglio presso caserma Mario Musso piazza Mo tebello. I manifestanti ne parlano con orgoglio nazionale grazie alla presentazione della guide alle Birre d'Italia 2017 Slow Food, in programma venerdì 2 luglio alle 11 presso l'Antico palazzo comunale di via Salita al Castello. In quell'oc-

casione saranno ospiti della Fondazione Bertoni 60 produttori provenienti da tutta Italia, tra quelli che hanno ottenuto la chiocciola all'intermo della guida. Il Salone si inserisce nell'offerta turistica del progetto MOVE, Monso & Occitan Valys di Europe. La seconda edizione del Festival Occit'Amo verrà inaugurata sul palco proprio di C'è fermento. Il Festival che conta 18 concerti nelle Terre del Monviso e Valli Occitane fino al 27 agosto, con una punta di diamante da non perdere: il concerto dei Jethro Tull al Forte di Vi-



radio il 20 luglio 2016. L'apertura è affidata al cantautore piacentino Daniele Ronda, che dopo aver collaborato come autore con grandi artisti della scena pop italiana (Nek su tutti) diventa interprete dei suoi stessi testi e comincia a vincere premi e a riempire i teatri. Domenica 3 luglio sarà grande festa per Occit'Amo, che festeggia il suo primo compleanno con la colonna sonora della Grande Orchestra Occitana diretta da Sergio Berardo, Non mancherà la possibilità di ballare davanti al Molecola Stage, palco della kermesse.

pag. 8

pagine 4/5

### TENNIS

Promozione storica, il Saluzzo è in serie B



La festa della squadra saluzzese neo promossa in serie B

pag. 31

### EUROPEI È il vincitore di un concorso McDonald's

## Leonardo in campo

**SALUZZO** - In regalo un biglietto per la semifinale di calcio di "Euro 2016" in programma mercoledì 6 luglio a Lione, grazie a McDonald's. È questa la gradita sorpresa per il saluzzese Leonardo Maero, 7 anni, scolaro della classe 1ªA della primaria Francesco Costa. "Leo" ha vinto non solo la possibilità di assistere alla gara, accompagnato dal papà Francesco, ma anche quella di scendere sul terreno

di gioco prima dell'inizio della semifinale grazie all'iniziativa "In campo con i campioni".

«Lo scorso aprile - racconta papà Francesco Maero - siamo stati al McDonald's di Fossano e abbiamo giocato un codice per partecipare al concorso. La fortuna ha voluto che vincessimo il premio, insieme ad altri quattro bambini di tutta Italia».

Leonardo Maero, che gioca nella scuola calcio

dell'Olimpic Saluzzo (papà Francesco anche lui militò in quella che allora era l'Auxilium), non potrà vedere in campo l'Italia, in quanto la semifinale di Lione vedrà di fronte le vincenti dei quarti tra Polonia e Portogallo e tra Belgio e Galles, ma avrà la speranza di essere selezionato quale unico partecipante al concorso per la finalissima di Parigi di domenica 10 luglio.

I. f.



Il piccolo Leonardo Maero con i suoi genitori

### CASTELLI DI LAGNASCO

Quelle stanze segrete...



pag. 23

### EUROPA Due giovani che vivono in Gran Bretagna ci raccontano il referendum

## Brexit visto dai saluzzesi

L'esito del referendum sull'uscita della Gran Bretagna dalla Unione europea, il cosiddetto Brexit, che aveva così poco appassionato prima del voto, ha avuto una eco notevole dopo il risultato che ha sancito la volontà della Gran Bretagna di lasciare la Comunità europea.

Una decisione che ha sovvertito i pronostici e che pone ora sia la Gran Bretagna che i partner europei in gravi difficoltà.

Ma come hanno vissuto e come stanno vivendo questo particolare momento storico i tanti italiani, anche saluzzesi, che a Londra o nel

Regno Unito vivono e lavorano. Quale impatto avrà sulla loro vita, che cosa ci possono raccontare. E come lo stanno vivendo i britannici?

Il Corriere lo ha chiesto a Carlo Alberto De Casa, saluzzese doc che a Londra vive ormai da parecchi anni, attual-

mente Chief Analyst presso Activ Trades e commentatore finanziario per la Stampa che ha vissuto lo spoglio in diretta.

Un altro punto di vista di arriva da Sara Piana, ragazza saluzzese alla pari che vive a Durham e che ci racconta le impressioni della famiglia presso cui lavora. Delusione e un po' di preoccupazione nelle parole della famiglia inglese e anche in quelle di Sara.

pag. 11